

Programma degli obbiettivi anno 2020

Obbiettivo : SERVIZIO SPIAGGE SICURE “Progetto Prefettura Rovigo”

Settore POLIZIA LOCALE

Servizio Polizia Locale

Responsabile del Servizio Trombin Michela

Denominazione Obbiettivo 2020

Descrizione obbiettivo e tempistica per il relativo raggiungimento.

Descrizione del Progetto nel contesto territoriale organizzativo in cui il progetto si colloca.

Sulle Spiagge del Comune di Porto Tolle (Barricata, Boccasette e Spiaggia delle Conchiglie) si continua a dovere interfacciarsi con l'abusivismo commerciale, nonostante gli innegabili traguardi raggiunti, rappresenta ancora un problema per il quale non si è ancora trovata una soluzione definitiva.

Come ogni anno con direttiva della Prefettura e della Questura di Rovigo, si attua un controllo sulle spiagge interforze per contrastare tale fenomeno.

Sul territorio la Polizia Locale è necessario rafforzare le strategie operative d'intervento e la presenza, finalizzate al miglioramento dell'attività di prevenzione e repressione del fenomeno dell'abusivismo sia sulle spiagge che nelle aree immediatamente adiacenti e nei mercati stessi del territorio.

Da tempo il territorio del Comune di Porto Tolle sta affrontando un processo di ristrutturazione sociale e demografica, alimentato dal continuo intensificarsi del processo migratorio che porta inevitabilmente con se problematiche socio-culturali di forte rilevanza.

Sa da un lato quindi la Polizia Locale deve sviluppare ove necessario, una nuova cultura dell'accoglienza, dall'altra è pur vero che vanno tutelati altri aspetti strettamente legati alla salvaguardia ed al rispetto dei diritti dei cittadini e dei turisti che ogni anno, soprattutto durante il periodo estivo, frequentano le nostre spiagge e località.

Uso degli aspetti principali meritevoli di tutela da parte della Polizia Locale è legato proprio al contrasto de fenomeno dell'abusivismo commerciale, dover per abusivismo commerciale non inteso esclusivamente il fenomeno del c.d “concorrenza sleale” a carico delle imprese, ma anche e soprattutto la concessione molto più ampia che tale fenomeno comporta fra cui la mediocrità degli articoli venduti, Di solito abituati a pensare al fenomeno dell'abusivismo commerciale solo e esclusivamente come fenomeno legato alla contraffazione. Il problema in realtà va al di là di tutto ciò. E' necessario porre in primo piano non solo la tutela dei marchi, ma anche e soprattutto il controllo della sicurezza dei prodotti e delle conseguenze sulla salute delle persone. Non dimentichiamo che sempre più spesso l'attività di contrasto al fenomeno e dei conseguenti sequestri compiuti da nostro personale riguardano non solo capi di vestiario, ma anche ad esempio giocattoli, elettronica, prodotti alimentari, con conseguente evidente danno per la salute di chi incautamente decide di acquistate questi articoli.

Il fenomeno si è intensificato anche a riguardo le prestazione eseguite direttamente su spiaggia. E' soprattutto per questo motivo che si rende necessario, attraverso una costante opera di sensibilizzazione e divulgazione informativa sui rischi per la salute, anche tramite i social network, portare a conoscenza delle conseguenze derivanti da questa discutibile pratica di scambio commerciale.

Non basta più, come in passato, la presenza per ogni turno di servizio che controllano il territorio costi esteso, al fine d'individuare e sequestrare la merce del venditore abusivo presente in spiaggia in quel momento. Il fenomeno sta portano dalla luce una vera e propria organizzazione, dotata di veicoli e persone con ruoli diversi, coloro che sono dediti alla vendita e coloro che scelgono funzione di “palo” per agevolare l'attività dei primi.

C'è bisogno di una attività d'intervento più strutturata e mirata, un'attività che permetta di allontanare definitivamente dalle nostre spiagge questo fastidioso fenomeno che sta diventando sempre più dannoso per la salute.

Per fare questo ci vogliono sicuramente buone strategie operative, ma ci vogliono molte risorse ed interventi mirati.

Bisogna investire di più sull'analisi delle conseguenze derivanti dall'acquisto incauto della merce contraffatta. Ci vogliono più risorse umane, più mezzi, attrezzature al fine di spostare il punto di osservazione di questo fenomeno da quello dell'illecito a quello sanitario. Pattugliamento sull'arenile giornaliero rappresentato da un elevato numero di personale, dotato di mezzi, in contatto con l'ufficio con supporto amministrativo e tecnico. Grazie a tale costante impegno l'intero arenile, compreso le tre spiagge, a fine stagione potrà registrare risultati positivi. Ma ogni anno bisogna ricominciare sempre costantemente, ciò significa che l'azzeramento del fenomeno sul nostro territorio non è dato da intendersi acquisito in maniera stabile e permanente né un successo che costituisca un punto di arrivo nella lotta al commercio abusivo. Forse puntando maggiormente sulle conseguenze a carico della nostra salute il fenomeno dell'abusivismo dovrebbe avviarsi verso la via del tramonto fino ad arrivare ad una implosione dello stesso. Per cui non si acquista più in quanto si ha la consapevolezza del ----non abusivismo---. Ci vuole quindi uno sforzo in più.

La soluzione potrebbe essere a portare a conoscenza in maniera capillare, fra i potenziali consumatori delle merci contraffatte, dei dannosi effetti sulla salute che l'acquisto di alcuni prodotti può causare.

E' necessario iniziare a "pattugliare" anche nei momenti della giornata attualmente scoperti. Le fasi del cambio turno ed il periodo serale, sono momenti in cui il fenomeno si è particolarmente accentuato poiché la carenza di mezzi e strumentazione non consente un controllo del fenomeno "senza interruzioni, anche utilizzano strumentazioni da remoto che consentono un controllo più capillare.

L'attività di controllo, oltre che sull'area demaniale, va intensificata anche sui mercati, sul lungomare e passeggiate pedonali, comprese le aree di pubblici spettacoli ed eventi turistici, verificando soprattutto che le attività autorizzate si svolgano in maniera regolare senza l'intrusione di fenomeni di abusivismo, l'Attività di monitoraggio va rivolta alla tipologia della merce esposta in vendita, ma anche e soprattutto alla corretta conservazione dei prodotti utilizzati. Ovviamente tale incremento nei controlli e contestuale divulgazione informativa porterà con sé anche un intensificarsi della procedura di identificazione e di regolarità dei cittadini extracomunitari che vengono fermati dal personale operante.

Obiettivi che si intendono raggiungere:

- 1) Rafforzamento dell'ordinaria attività posta in essere nella lotta alla contraffazione e all'abusivismo commerciale al fine di ridurre il fenomeno e al contempo, in considerazione degli effetti dannosi sulla salute, diminuire la propensione al consumo di certi beni da parte del cittadino/turista grazie alla diffusione di maggiori informazioni anche tramite i social influenzando così in maniera indiretta sul commercio dei prodotti illeciti, riducendone il mercato.
- 2) Attivazione di iniziative di carattere straordinario rivolte allo stesso fine, ad esempio incremento dell'attività di controllo sull'arenile con mezzi adatti al sito, favorendone la contrazione del fenomeno.
- 3) Promozione di campagne d'informazione anche tramite volantinaggio o tramite annunci al pubblico per informare i turisti circa gli effetti sulla salute derivanti dall'uso incauto di prodotti e merci contraffatte, e l'acquisizione della consapevolezza legata al di valore dell'acquisto fraudolento, diminuendo il ricorso al consumo di prodotto illecito.

Ai fini dell'ammissione al contributo si specifica quanto segue:

- Si specifica che il Comune di Porto Tolle è conformato su tre Isole, direttamente sul mare;
- la popolazione è sotto i 10.000 abitanti

- Il numero di presenze annue all'interno delle strutture ricettive superiori a 70 mila presenze in base ai dati relativi all'anno 2018
- La Polizia Locale ogni anno effettua controlli unitamente alle Altre Forze dell'ordine presenti sul territorio per il contrasto dell'abusivismo (Commissariato e Carabinieri)

MEZZI E PERSONALE IMPIEGATI

Il progetto prevede un maggior utilizzo del personale, attualmente in forze, che verrà destinato in misura maggiore all'attività di contrasto dell'abusivismo commerciale rispetto ad altri servizi, in modo da garantire un'attività continuativa di controllo sul Territorio, ciò comporterà un aumento nelle spese per il vestiario (specifica divisa da spiaggia), inoltre il progetto prevede l'acquisto di attrezzatura, compresi due mezzi con caratteristiche idonee all'utilizzo della spiaggia e due palmari da usarsi per la verbalizzazione immediata.

DURATA DELL'INIZIATIVA

Periodo LUGLIO/SETTEMBRE 2020.

Obiettivo proposto da (Giunta/Assessore – Responsabile del servizio – Altri) Responsabile Servizio

Tipologia obiettivo (ordinario – di MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO AL TURISMO)

Peso assegnato all'obiettivo (% sul totale obiettivi assegnati) 30%



Programma degli obiettivi anno 2020

Obiettivo : "Luoghi storici del commercio". Legge regionale 28.12.2012, n.50 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto.

Settore POLIZIA LOCALE

Servizio Polizia Locale

Responsabile del Servizio Trombin Michela

Denominazione Obiettivo 2020

Descrizione obiettivo e tempistica per il relativo raggiungimento.

La partecipazione dello scrivente Ufficio all'iscrizione nell'elenco regionale dei luoghi storici del commercio, in conformità alle disposizioni normative attuate con deliberazione di Giunta regionale n. 696 del 13.05.2014, è avvenuta per il riconoscimento di due luoghi storici del commercio, presenti sul territorio comunale, il mercato settimanale del giovedì ubicato nella Piazza delle Frazioni e Via Michelangelo ed il Mercato ittico di Scardovari nella omonima frazione.

Per quanto sopra si è trattato di effettuare alcune ricerche presso l'archivio storico di questo Ente, dove sono stati individuati gli atti che contengono i provvedimenti che hanno consentito l'istituzione dei due mercati. E' stato necessario altresì reperire informazioni e materiale anche attraverso la consultazione della locale biblioteca comunale e confronto con scrittori locali che nel tempo hanno svolto ricerche per la realizzazione di libri che "raccontano" la storia del nostro Paese.

Il materiale raccolto unitamente ad una relazione che ne accompagna il contenuto è stata inoltrata alla Regione Veneto per ottenerne il riconoscimento. Quest'ultimo consiste in un decreto che la Regione emana a favore del Comune, per quanto presentato, ed individua il luogo storico attraverso un logo che dovrà essere realizzato in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale n.37 del 24.12.2004. In data 18.09.2020 con Decreto n. 244 la Regione Veneto ha deliberato, ai sensi della normativa vigente, l'inserimento nei luoghi storici della Regione Veneto, il mercato su aree pubbliche "mercato settimanale del giovedì", quale luogo di interesse storico. Per quanto riguarda il Mercato ittico di Scardovari è ancora in corso l'istruttoria da parte della Regione.


I riconoscimenti di cui sopra risultano importanti dal punto di vista culturale, storico ed anche turistico per l'Ente che ne fa richiesta.

Periodo AGOSTO/DICEMBRE 2020.

Obiettivo proposto da (Giunta/Assessore – Responsabile del servizio – Altri) **Responsabile Servizio**

Tipologia obiettivo (ordinario – di miglioramento del progetto commercio attività produttivo)

Peso assegnato all'obiettivo (% sul totale obiettivi assegnati) **20%**



Programma degli obiettivi anno 2020

Obiettivo : SERVIZIO COVID 19 “Servizi di controllo al contrasto della Pandemia”

Settore POLIZIA LOCALE

Servizio Polizia Locale

Responsabile del Servizio Trombin Michela

Denominazione Obiettivo 2020

Descrizione obiettivo e tempistica per il relativo raggiungimento.

Dalla comunicazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 che ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale è iniziata ufficialmente l'emergenza e pertanto sono state emesse varie comunicazioni alle Prefetture sino alla comunicazione della Questura di Rovigo del 3 Febbraio 2020, 8Allegato n.1) ove comunicava alle Forze di Polizia d'intensificare l'attività di prevenzione generale e controllo del territorio, a tal proposito il Sindaco richiedeva alla Polizia Locale un controllo accurato delle famiglie cinesi presenti nel territorio comunale ed una verifica sia dei componenti che degli eventuali viaggi da/ e per la Cina e relativo monitoraggio dei negozi ed attività degli stessi.

Con l'emanazione del Decreto Legge n.6 del 23 Febbraio 2020, e l'Ordinanza del Ministero della Salute sottoscritta anche dal governatore Zaia sempre dal 23 Febbraio, **il Sindaco ha convocato ed istituito il COC d'emergenza sanitaria e Protezione Civile in data 24 Febbraio 2020 con ordinanza attivazione n.5 del 24/02/2020 (allegato 2) con richiesta di attivazione dei volontari da parte della Prefettura e Regione Veneto. Nella stessa data si emetteva ordinanza n.6 per chiusura e sospensioni attività per emergenza COVID-19**

In data 26 Febbraio la Regione Veneto chiedeva con nota 92116 del 26 (allegato 3) l'apertura dei COC Comunali per affrontare l'emergenza e nel contempo dichiarava zona Rossa nel Comune di Vo Euganeo.

Il Comune di Porto Tolle aveva già attivato due giorni prima il COC.

Obiettivi: ridurre la possibilità di contagio per la popolazione con controlli mirati ed assidui su strada con pattuglia continuativa dalle 7.30 alle 19.30, coordinamento del Gruppo di Protezione Civile ed attivazione e presenza al COC per i contatti con l'Amministrazione e gli uffici periferici (ULS; Prefettura,, Questura e Regione)

Periodo FEBBRAIO/MAGGIO 2020.

Obiettivo proposto da (Giunta/Assessore – Responsabile del servizio – Altri) **Responsabile Servizio**

Tipologia obiettivo (ordinario – di SALVAGUARDIA DELLA SALUTE)

Peso assegnato all'obiettivo (% sul totale obiettivi assegnati) **50%**



